



n. 2 - settembre 2026

San Cesario

NOTIZIE

HUB URBANI | PAG. 4

**Il centro storico
riparte
con i fondi
regionali**

LAVORI PUBBLICI | PAG. 7

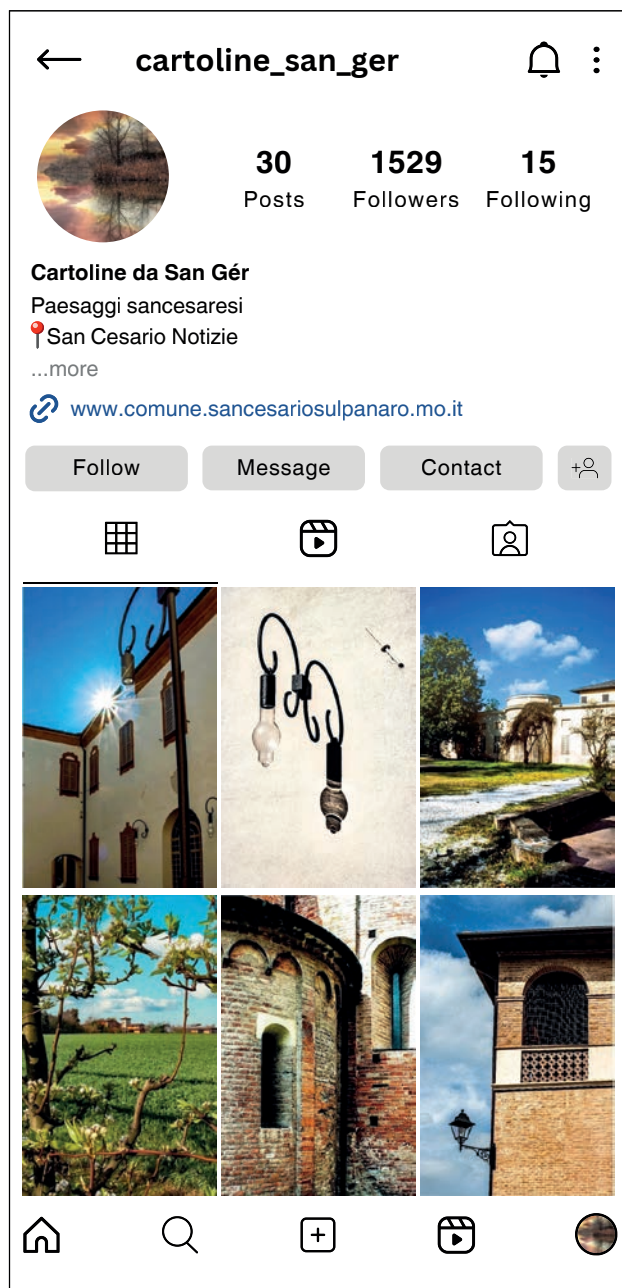
**Al via il cantiere
della ciclabile
Altolà-San Cesario**

CENTRO "I SAGGI" | PAG. 8

**Ripartono le attività
per la socialità
contro la solitudine**

CULTURA | PAG. 9

**Un autunno di teatro
al Kinò Campus**



Cartoline da

San Gér

Continua la rubrica a pagina due di San Cesario Notizie dedicata alle vostre foto. "Cartoline da San Gér" non è una nuova pagina Instagram ma una modalità per rendere eterni alcuni scorci del nostro territorio.

Se volete partecipare al progetto vi invitiamo a pubblicare i vostri scatti per raccontare il nostro paese e il suo paesaggio sui social con il tag **#cartolinedasanger** e taggando il profilo IG del Comune di San Cesario sul Panaro (@comunedisancesariosulpanaro).

Le foto di questa raccolta sono di:
1-6: @prandingiorgio



San Cesario
NOTIZIE

Numero 2 | Anno 2026 | Settembre
Autorizzazione Tribunale di Modena
n. 645 del 21/03/1980

Editore: Comune di San Cesario sul Panaro
Direttore responsabile: Giacomo Prencipe
Impaginazione grafica: Studio il Granello
Correggio - RE

Stampa: Coptip Industrie Grafiche
Società Cooperativa, via Gran Bretagna 50,
41122 Modena

Finito di stampare nel mese di settembre 2026

*I contributi firmati esprimono esclusivamente
le opinioni dei singoli autori e non della
proprietà e della direzione del giornale.*

In copertina:
"Un tramonto spettacolare"
foto di Giorgio Prandin
(@prandinigiorgio)
che ringraziamo
per la gentile concessione

studio il **Granello**



Centro storico e Ciclabile Altolà: la legislatura entra nel vivo

Di **Francesco Zuffi**, Sindaco di San Cesario sul Panaro

Due progetti strategici, su cui avevamo preso un impegno preciso in campagna elettorale, entrano finalmente nel vivo: il collegamento ciclo-pedonale San Cesario-Altolà e la valorizzazione del centro storico. Due progetti che ritengo possano cambiare in parte il volto del nostro territorio, e che vedono la luce grazie ad un lavoro paziente iniziato fin dalla legislatura precedente. Abbiamo quindi voluto dedicare nelle pagine seguenti due articoli di approfondimento su questi temi.

Il primo riguarda il progetto degli Hub di San Cesario e S. Anna per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di oltre 500.000 euro che ci consentirà di attuare i primi interventi nel centro storico di San Cesario e S. Anna. Sicurezza e servizi, sostegno al commercio locale e

animazione: sono tante le linee di lavoro previste, che nelle pagine seguenti proviamo a raccontare nel dettaglio.

Anche la ciclabile Altolà è un'opera di cui si discute tanto. In questi anni abbiamo lavorato per concentrare su questa opera le risorse a compensazione previste dal piano attività estrattive, e siamo riusciti a dare avvio al cantiere, per il tratto di oltre 2 chilometri che permetterà di avere finalmente un percorso in sicurezza fra San Cesario e la frazione.

Infine, desidero aprire questo nuovo numero del periodico di San Cesario ringraziando l'Assessore Luca Brighetti per il lavoro svolto in questi sette anni al mio fianco, durante i quali abbiamo condiviso sfide difficili e risultati importanti, sempre affrontati con passione e responsabilità. Per sopraggiunti impegni



personali e professionali, Luca ha rassegnato le dimissioni qualche settimana fa, al posto del quale ho nominato Lorenzo Melli. Grazie Luca, e buon lavoro a Lorenzo. Buona lettura.

Lorenzo Melli è il nuovo assessore nominato dal Sindaco

Di **Redazione**



Lorenzo Melli, già consigliere comunale e capogruppo della lista civica di maggioranza *Insieme per San Cesario*, entra nella Giunta comunale di San Cesario sul Panaro al posto del dimissionario Luca Brighetti. Il sindaco Francesco Zuffi gli ha affidato le deleghe a infanzia, scuola e istruzione, ambiente, transizione ecologica, rifiuti ed economia circolare. Le politiche giovanili passano all'assessora Rita Rosi, mentre il Sindaco assume direttamente sicurezza, legalità e protezione civile. Melli, consigliere dal 2019, ha ringraziato per la fiducia e assicurato continuità al lavoro dell'Amministrazione. Zuffi ha inoltre ringraziato Brighetti per l'impegno svolto e augurato buon lavoro al nuovo assessore.

“Al nuovo assessore sono state assegnate le deleghe alle politiche per l'infanzia, scuola e istruzione”

Foto: Lorenzo Melli, a sinistra, e il Sindaco Zuffi



Hub urbano e di prossimità: dalla Regione un contributo per San Cesario e Sant'Anna

Di **Redazione**

Una novità importante per un progetto che viene da lontano: la Regione Emilia-Romagna ha concesso al nostro Comune un finanziamento di 560.000 euro per la qualificazione dell'Hub Urbano di San Cesario e dell'Hub di Prossimità di Sant'Anna. Unendo il contributo regionale a risorse proprie del bilancio comunale, daremo vita a un investimento complessivo di oltre 1.100.000 euro, per dare nuovo impulso alla qualità urbana e al commercio del capoluogo e della frazione.

Ma cosa sono gli "hub"? Con la legge regionale 12/2023 la Regione ha scelto di riconoscere e sostenere quelle aree in cui negozi, servizi, spazi pubblici e vita di comunità si concentrano: i centri storici e i cuori delle frazioni. San Cesario ha ottenuto questo riconoscimento per due aree — il centro del capoluogo, come Hub Urbano, e il centro di Sant'Anna, come Hub di Prossimità — ed è su queste che il progetto concentra le proprie risorse.

Le azioni previste sono diversificate, ma tenute insieme da un'unica strategia: riqualificare i centri perché siano spazi in cui è piacevole stare e fermarsi; rendere le vie d'accesso più sicure, in particolare per pedoni e ciclisti; semplificare l'iter burocratico di chi si spende per animare questi luoghi; sostenere direttamente le attività commerciali che vogliono investire nel proprio sviluppo; attrarre visitatori con una comunicazione mirata, capace di far conoscere le tante attrattive del territorio.

Questa strategia si traduce in tre linee di intervento. La prima riguarda la qualificazione degli spazi pubblici: viabilità, arredo urbano, segnaletica. La seconda mette a disposizione dei commercianti contributi per l'ammodernamento delle attività e l'apertura di nuovi negozi. La terza finanzia promozione, marketing, eventi e servizi comuni. Le opere e le at-

tività si svolgeranno fra il 2026 e il 2027 e si concluderanno entro dicembre 2027.

La sfida non è soltanto realizzare opere, ma favorire un cambiamento di abitudini: tornare a scegliere il centro per la spesa, per un caffè, per una passeggiata domenicale, e far crescere le nuove generazioni in un paese che si prende cura dei propri spazi.

La sicurezza al centro

Non si può avere un centro vivo e vissuto se non si parte dalla sicurezza e dall'accessibilità dei luoghi, soprattutto per bambini e anziani, ciclisti e pedoni, categorie alle quali guardiamo con un'attenzione particolare. È il punto d'arrivo di un percorso preparato negli anni: prima l'apertura della circonvallazione, che ha sollevato il centro storico dai mezzi pesanti e dal traffico di passaggio; poi il declassamento di Corso Vittorio Veneto a strada comunale, che ha reso finalmente possibile intervenire sulla ex strada provinciale. Corso Vittorio Veneto è ancora oggi percorso a velocità troppo elevate per un luogo in cui si cammina, si fa la spesa e si tiene il mercato: la sua prima messa in sicurezza è uno degli obiettivi centrali del progetto.

Spazi pubblici e mobilità: un centro più sicuro e vivibile

In seguito all'apertura della circonvallazione abbiamo quindi l'opportunità ridisegnare il centro storico di San Cesario a misura di cittadino: più sicuro, più accessibile, più bello da vivere.

Nel centro del capoluogo saranno realizzati nuovi percorsi ciclopedonali, collegati a quelli già presenti lungo il corso, e una nuova rotatoria all'incrocio tra Piazza Nenni, Via Marconi e Corso Vittorio Veneto, per moderare la velocità e rendere sicuri gli attraversamenti a piedi e in bicicletta. È il primo snodo su cui intervenire: quello che permette ai

cittadini di muoversi in sicurezza fra le diverse aree del centro.

Rinnoveremo inoltre pavimentazioni e arredi urbani: panchine e verde pubblico, con parcheggi riorganizzati per separare chiaramente i percorsi delle auto da quelli di pedoni e ciclisti. Installeremo infine un nuovo sistema di segnaletica e orientamento, che guiderà residenti e visitatori tra negozi, monumenti e punti di interesse del territorio, da Villa Boschetti al Museo Horacio Pagani, fino alla zona naturalistica di Sant'Anna.

Un fondo da 40.000 euro per chi crede nel nostro commercio

La seconda parte del progetto riguarda una scelta politica che mi sta particolarmente a cuore: il sostegno diretto alle nostre attività commerciali.

Perché questa misura? Perché un negozio non è solo un'attività economica: è un presidio sociale. In un paese come il nostro, le botteghe sono spesso un luogo di incontro quotidiano per gli anziani, un punto di riferimento per le famiglie, un motivo in più per attraversare il centro a piedi invece che in auto. Quando chiude una saracinesca, non perdiamo solo un servizio: perdiamo un pezzo di comunità. Investire nel commercio di prossimità significa investire nella tenuta sociale di San Cesario.

Il fondo sarà assegnato con un bando pubblico alle attività di San Cesario e Sant'Anna, sotto forma di contributi a fondo perduto: per migliorare vetrine e insegne, rinnovare arredi, acquistare attrezzature, digitalizzare l'attività, o aprire un nuovo negozio recuperando un locale sfitto. Abbiamo inserito criteri premianti precisi: punteggi aggiuntivi per le imprese guidate da donne e da giovani under 35, perché il futuro del nostro commercio passa dal ricambio generazionale e da chi ha il coraggio di scommettere sul proprio paese.



Il bando, con l'elenco completo dei requisiti, delle spese ammissibili e delle scadenze, sarà pubblicato sul sito del Comune nei prossimi mesi e finanzia interventi realizzati nel corso del 2027.

Il sostegno al commercio non si esaurisce però con i fondi a disposizione. Accanto al bando semplificheremo la vita a chi fa impresa: agevolazioni sull'occupazione di suolo pubblico durante le iniziative di animazione, procedure più snelle per organizzarle e per esporre la merce fuori dai negozi in quelle occasioni.

San Cesario può essere sempre di più un paese vivo, dove si cammina, ci si ferma, si fa la spesa senza fretta. Il commercio di prossimità è il cuore pulsante di questa visione.

Un paese vivo e accogliente fra commercio, svago e servizi

La terza anima del progetto ha l'obiettivo di rendere San Cesario e Sant'Anna più vivi, più accoglienti, più attrattivi. La qualità degli spazi pubblici, per quanto importante, non basta: serve un nuovo protagonismo della comunità, dei commercianti e delle associazioni locali. Una parte del progetto è quindi dedicata a marketing territoriale, comunicazione, promozione e animazione.

Creeremo le condizioni affinché il Comune, il mondo del volontariato e il commercio locale si muovano nella stessa direzione, per costruire insieme un'offerta chiara e riconoscibile per cittadini e turisti. Il primo risultato atteso è un calendario unico degli eventi, senza sovrapposizioni né frammentazioni, che vedrà gli eventi attesi come Halloween e Carnevale valorizzati, accanto a nuovi eventi e sperimentazioni che mireranno ad animare periodicamente il centro di San Cesario e quello di Sant'Anna.

Anche la componente turistica fa parte di questa visione. San Cesario ha tanto

da offrire: il Museo Horacio Pagani, la Basilica Romanica, Villa Boschetti, l'Acetaia Comunale, l'argine del Panaro con i suoi percorsi naturalistici, a partire dal Sentiero del Tempo, e molto altro. Il progetto mira a collegare questa rete, per rendere il territorio più attrattivo e stimolare lo sviluppo di nuove opportunità.

Non sono quindi iniziative slegate, ma un unico disegno: restituire al centro storico di San Cesario il suo ruolo di cuore della comunità, luogo dove vivere, incontrarsi e fare economia, e sostenere allo stesso tempo la crescita e la vivacità della frazione di Sant'Anna. Investire su marketing e animazione significa credere che l'attrattività di un paese si costruisca giorno dopo giorno, insieme a chi lo abita e lo frequenta.

“Tre linee di intervento per un unico progetto sulla qualità urbana e il commercio”

Foto: grazie al progetto Hub Urbani, il centro storico tornerà ad essere il cuore della comunità





In prima persona. Quarant'anni di donne nell'amministrazione di San Cesario

Di **Rita Rosi**, Assessora

Il 9 giugno scorso in Sala Grande a Villa Boschetti c'era un tabellone bianco, che man mano si è riempito delle parole che rappresentano l'esperienza amministrativa di quindici donne che hanno amministrato San Cesario dal 1985 a oggi.

Coraggio. Passione. Tenacia. Senso civico. Riconoscenza. Responsabilità. Arricchimento. Inconsapevolezza. Bene comune. Interesse pubblico. Amore per San Cesario. Partecipazione. Studio. Speranza nei giovani. Restituzione.

Quindici parole che raccontano quarant'anni di storia civica di questo Comune.

Quel giorno erano presenti donne che hanno iniziato il loro mandato negli anni Ottanta e altre che siedono ancora oggi in consiglio; quindici esperienze diverse, un filo comune.

Nella prima parte dell'incontro ognuna di noi ha raccontato la propria storia. È emerso subito che quasi nessuna era del tutto consapevole, al momento della scelta, di cosa stesse per affrontare. L'inconsapevolezza è stata condizione di partenza per molte, ma non un limite: in certi casi proprio la mancanza di aspettative rigide ha permesso di imparare più liberamente. Ciò che invece accomuna tutte è la passione, l'amore per San Cesario e la voglia di essere utili alla propria comunità. Lorella Vignali, prima e unica sindaca di San Cesario, ha scelto l'espressione *interesse pubblico* per descrivere la propria esperienza: la consapevolezza che quando si amministra si fa sintesi tra esigenze diverse e si sceglie nell'interesse di tutti, anche di chi la pensa diversamente.

La seconda parte ha aperto il confronto sulle difficoltà riscontrate e sulle proposte per il futuro. La più ricorrente è una: conciliare la vita familiare, il lavoro, le riunioni serali, i fine settimana impegnati. Non è un tema nuovo, ma ascoltarlo raccontato da donne che hanno ammini-

strato in periodi diversi fa capire quanto sia strutturale. La vera barriera non è la volontà delle donne, ma la scarsità di misure che rendano sostenibile la presenza pubblica: servono più supporto alla genitorialità, più flessibilità, più consapevolezza da parte dei datori di lavoro.

È emersa anche un'altra difficoltà: la necessità costante di dimostrare competenza. Non basta arrivare preparata, occorre farlo sapere e resistere allo scetticismo iniziale, sapendo che le critiche spesso non arrivano sul piano professionale ma su quello personale.

Sul fronte delle proposte, il tavolo ha indicato tre piste: coinvolgere di più i giovani nella vita pubblica, anche attraverso scuola e volontariato; offrire formazione a chi entra negli organi amministrativi; ricordare che la partecipazione autentica nasce dal contatto diretto con la comunità, non solo dalla presenza online.

A conclusione ho chiesto a tutte di lasciare un messaggio a chi, domani, si affaccerà per la prima volta alla vita di comunità. Le risposte compongono quasi un piccolo vademecum. Fatelo: ne vale la pena, anche quando è faticoso; l'inconsapevolezza iniziale non è un ostacolo, è solo un punto di partenza. La competenza si costruisce strada facendo. Cercate alleanze, non isolamento: nessuno amministra da solo. E soprattutto restate

“Coraggio, passione, responsabilità, interesse pubblico: quindici donne raccontano quarant'anni di amministrazione e partecipazione nel nostro Comune”

vicini alle persone; è nella comunità che si trova il senso di tutto questo.

Un messaggio di fiducia, prima di tutto: nella capacità dei più giovani di fare meglio di chi li ha preceduti, e nel fatto che ogni generazione porta strumenti nuovi per affrontare le sfide dell'amministrazione del territorio.

Un grazie di cuore a Lorella, Marisa, Paola, Rosita, Lodovica, Dilva, Lara, Roberta, Anna Maria, Lara, Paola, Morena, Tamara, Silvia, e a tutte le donne che in questi ottant'anni di voto e di eleggibilità femminile hanno dato il proprio contributo al governo di San Cesario, mettendo tempo, competenze e passione al servizio della comunità.

Foto: un momento del confronto tra le amministratrici in Villa Boschetti



Un nuovo modo di vivere il territorio: al via il percorso tra San Cesario e Altolà

Di **Redazione**

Ci sono opere che servono a collegare due luoghi e altre che, oltre a farlo, cambiano il modo in cui possiamo vivere e attraversare il nostro territorio. Il nuovo percorso ciclopedonale tra San Cesario e Altolà appartiene a entrambe queste categorie.

Da qualche settimana è infatti attivo il cantiere per la realizzazione di questo importante collegamento ciclopedonale, per un'opera attesa da tempo dalla nostra comunità, che l'Amministrazione Comunale ha inserito nel quadro delle opere da realizzare a compensazione del Piano delle Attività Estrattive approvato nel 2009.

Saranno realizzati circa 2,2 chilometri di percorso in sede propria e in asfalto, con l'obiettivo principale di offrire a pedoni e ciclisti un collegamento sicuro tra la frazione e il capoluogo, evitando la percorrenza della SP14. Il nuovo tracciato partirà dall'attuale ciclopedonale di Altolà, che oggi si interrompe all'altezza di via Roversi, e arriverà fino a via Barca, dove si collegherà con il Parco del Panaro – Sentiero del Tempo e con il percorso già esistente che consente di raggiungere il centro di San Cesario in sicurezza.

Ma sarà anche un percorso da vivere. Dopo un primo tratto a margine della Strada Provinciale 14, avvicinandosi al capoluogo, infatti, la ciclopedonale si svilupperà più all'interno, lontano dalle automobili, lungo una vecchia arginatura dismessa, con un tracciato leggermente sopraelevato rispetto al territorio circostante. Una scelta che consentirà di garantire la sicurezza degli spostamenti e, allo stesso tempo, di offrire un punto di vista particolare sul paesaggio rurale, sul fiume Panaro e sulla campagna a sud di San Cesario.

Sarà quindi un nuovo modo di muoversi tra Altolà e il capoluogo, per gli spostamenti quotidiani senza utilizzare l'auto, ma anche uno spazio da percorrere a

piedi o in bicicletta nel tempo libero, per una passeggiata, un po' di attività fisica o semplicemente per godersi il territorio.

Il valore dell'intervento è inoltre sovracomunale. Il nuovo collegamento rafforzerà infatti la rete ciclopedonale esistente e renderà più facilmente raggiungibili Spilamberto, il percorso Sole e, più in generale, i territori delle Terre dei Castelli, verso Vignola, Castelvetro e Castelnuovo Rangone.

Quello che oggi prende forma è dunque un collegamento che guarda sia alle esigenze quotidiane sia alla prospettiva di una mobilità sempre più sostenibile e integrata. Un ulteriore tassello di una rete che, passo dopo passo, permette di attra-

versare San Cesario e i territori vicini con modalità diverse e più sicure.

I lavori avranno una durata prevista di circa dieci mesi e l'obiettivo è completare l'opera e aprire il percorso nella primavera del 2027. Mentre prende vita questo primo stralcio funzionale, l'Amministrazione è già al lavoro per progettare il secondo tratto, destinato a collegare, in una fase successiva, il tratto in realizzazione fino via Barca con via Pioppe, proseguendo nel percorso di completamento della rete ciclopedonale del territorio.

Foto: il cantiere della ciclabile



I Saggi, un centro aperto a tutta la comunità

A cura delle volontarie del Centro **I Saggi**

Anche per il prossimo anno il centro *I Saggi* propone un programma ricco e variegato, rivolto non soltanto alle persone anziane, ma a fasce sempre più ampie della popolazione. Fin dalla sua nascita, nel 2008, il Centro si è impegnato a contrastare la solitudine degli anziani e a promuovere il benessere dell'intera comunità.

Alcuni percorsi vengono realizzati insieme alle associazioni presenti nel Comune, al Distretto Socio-Sanitario e alle scuole, rafforzando così la rete di collaborazione tra le diverse realtà del territorio.

Il programma settimanale comprende numerose occasioni di incontro e partecipazione: la Tombola, le Palestre della Memoria, il Burraco, le attività di movimento per la terza età, i percorsi dedicati al benessere femminile durante la menopausa e gli incontri finalizzati al mantenimento della forma fisica.

Tra le iniziative più significative figura "Internet Facile", pensata per accompagnare i cittadini nell'utilizzo di computer e smartphone e agevolare l'accesso ai servizi digitali della pubblica amministra-

zione, anche attraverso strumenti come SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Il calendario prevede inoltre numerosi appuntamenti informativi e di approfondimento, tra cui:

- Incontro sul legame tra volontariato e invecchiamento attivo, organizzato in occasione della settimana dedicata all'Alzheimer;
- "Scenari alla fine della vita", incontro dedicato a un tema delicato e di grande rilevanza;
- "Prendersi cura di chi si perde".

Proseguirà anche "Assaggi di libri", un gruppo di lettura rivolto a chi ama leggere e desidera confrontarsi con altre persone, condividendo impressioni, riflessioni ed emozioni suscitate dai libri.

Con le sue numerose proposte, il centro *I Saggi* conferma ancora una volta la propria vocazione: essere un luogo aperto, inclusivo e attento ai bisogni delle persone, capace di promuovere partecipazione, solidarietà, apprendimento e dialogo tra generazioni.

“Un programma ricco di attività per stare insieme, mantenersi attivi, imparare e contrastare la solitudine”

Foto: I Saggi si confermano un importante presidio per la socialità nel nostro Comune





Croce Blu, un impegno che non va in vacanza

Di **Massimo Tesini**, Presidente Croce Blu Castelfranco Emilia – Nonantola – San Cesario sul Panaro ODV

L'estate è tempo di vacanze, serate all'aperto, feste e manifestazioni. Ma ci sono attività che non possono andare in ferie.

Anche nei mesi più caldi, i volontari della Croce Blu hanno continuato a essere presenti ogni giorno sul territorio. Li avete incontrati durante le tante manifestazioni estive, impegnati nell'assistenza sanitaria a eventi, feste e iniziative. Ma mentre una parte dei nostri volontari era lì, ambulanze, pulmini e altri mezzi continuavano a svolgere i servizi di sempre.

Emergenza-urgenza, trasporti sanitari e sociali, accompagnamenti per visite, terapie, ricoveri e dimissioni: un'attività quotidiana che spesso si svolge lontano dai riflettori, ma che rappresenta una risposta concreta ai bisogni di tante persone.

Per dare un'idea di questo impegno bastano alcuni numeri: nel 2025 i 325 volontari della Croce Blu, con 31 mezzi a disposizione, hanno percorso 581.223 chilometri e svolto 22.419 servizi.

Dietro questi numeri ci sono persone. Persone che hanno scelto di dedicare una parte del proprio tempo agli altri, ciascuna secondo le proprie possibilità.

E ora vorremmo che questa grande squadra diventasse ancora più grande.

Sta infatti per iniziare un nuovo Corso Base dedicato ai trasporti sociali, un primo passo per conoscere la Croce Blu e scoprire concretamente cosa significa diventare volontario.

Non è necessario avere esperienza: si comincia insieme, con la formazione e con l'affiancamento di chi già svolge questo servizio.

Vuoi diventare volontario? Segui i nostri canali social e tieni d'occhio il nostro sito www.croceblucastelfranco.org: a breve pubblicheremo tutte le informazioni e le date del nuovo corso.

È il momento giusto! Ti aspettiamo in Croce Blu.

“Anche d'estate volontari e mezzi restano ogni giorno al servizio del territorio. E ora riparte il Corso Base per chi vuole entrare a far parte della squadra”

Un 2026 a tutto gas per le Motopantegane

Di **Marco Leonardi**, Vicepresidente MC Motopantegane

I primi mesi del 2026 sono stati ricchi di appuntamenti, iniziative e soddisfazioni per il nostro Motoclub.

I nostri piloti Nicola Rossano e Nicholas Sola si stanno distinguendo nei diversi campionati a cui partecipano. In particolare, Nicholas, dopo aver conquistato nel 2025 il Trofeo Thundercup 600cc, occupa attualmente il terzo posto in campionato, grazie anche a tre terzi posti ottenuti nel corso della stagione. Nicola ha invece conquistato un ottimo secondo posto nel Trofeo IRC Cup. Per entrambi la stagione non è ancora conclusa, con gli ultimi appuntamenti in programma tra la fine di settembre e novembre.

Come da tradizione, nei mesi di marzo

e maggio abbiamo organizzato, insieme ai Motoclub GP e Modena, due giornate di turni in pista a Marzaglia. Non sono mancati inoltre due appuntamenti ormai molto attesi: la “Benedizione auto e moto”, dedicata a veicoli storici e moderni, e il “Walter Villa Day”, riservato alle moto storiche. Entrambe le iniziative hanno riscosso un grande successo, sia per numero di partecipanti sia per la presenza di pubblico sugli spalti, e saranno riproposte anche nel 2027.

Alcune delle moto dei nostri associati sono state inoltre esposte in occasione dell'auto e motoraduno di Sant'Anna, una manifestazione della nostra frazione che continua a crescere di anno in anno.

Nel corso della stagione abbiamo partecipato anche a diversi motoraduni, ottenendo in uno di questi i riconoscimenti come “Motoclub più numeroso” e “Motoclub proveniente da più lontano”. Tra gli appuntamenti programmati figurava inoltre, il 13 settembre, il raduno “Moto Porchetta” a Scortichino di Ferrara.

Ricordiamo infine che, grazie alla presenza all'interno del Motoclub di un referente FMI, possiamo seguire le pratiche per l'iscrizione al **Registro Storico FMI delle motociclette con più di vent'anni**, permettendo agli interessati, quando previsto, di accedere alle agevolazioni relative ad assicurazione e bollo.

Il volontariato, una forza per San Cesario

Di **Augusto Brighetti**, presidente pro tempore Solidarietà in Rete ETS

La nostra comunità paesana, benché di piccole dimensioni, conta un numero notevole di persone che mettono a disposizione del loro tempo per attività di volontariato. Penso che se si facesse una verifica sul numero di volontari, in base al numero dei residenti, saremmo ai primi posti della provincia. È una tradizione che va avanti da tanti anni e che, tante volte, si tramanda da genitori a figli, è nel nostro DNA “fare qualcosa per gli altri”! ognuno con il proprio stile, nell’ambito che più sente proprio, con i propri tempi e con gli impegni personali e famigliari, ma comunque sentiamo il dovere civico di “metterci a disposizione”. Già da alcuni anni è emerso il fatto che la pubblica amministrazione (in generale) fatica a dare risposte a tutte le necessità dei cittadini, per cui la presenza attiva dei cittadini che si impegnano nel volontariato è assolutamente fondamentale per arrivare dove il Pubblico, purtroppo, non riesce, da solo, a dare le risposte necessarie.

Sarebbe qui troppo difficile fare un elenco di tutte le realtà associative presenti a San Cesario e pertanto mi prendo la responsabilità di citarne alcune, che, per il proprio impegno rappresentano le varie aree: da quella che si interessa ai primi momenti di vita dei bambini (AllattiAMO) al grande gruppo che gestisce il centro aggregativo “I Saggi” che si rivolge ai cittadini in età adulta e avanzata ma che riesce a fare interagire le varie generazioni attraverso momenti di condivisione e di trasmissione delle esperienze di vita dei più “vecchi” nei confronti dei più “piccoli”. In mezzo a queste due esperienze si muove l’intero mondo del volontariato: la Polisportiva che gestisce le attività sportive (calcio, basket, volley), il circolo Arci che per tanti cittadini è il punto di aggregazione, Le Contrade che con la loro capacità organizzativa sono sempre a disposizione per allestire feste (La nostra Festa, il Carnevale...) insieme al gruppo CAOS, anch’esso sempre pronto a progettare e gestire momenti per i bambini e i ragazzi.

L’associazione Luppolandia APS, che organizza momenti di aggregazione a scopo benefico nei confronti di enti e associazione del nostro territorio, Solidarietà in Rete, della quale ho l’onore di essere presidente, che svolge le proprie attività a favore delle persone in difficoltà socio-economica e che gestisce un Emporio Solidale (unico nella nostra Unione dei Comuni del Sorbara).

Insomma, si può tranquillamente affermare che il volontariato, a San Cesario, è da sempre impegnato a dare risposte e sostegno ai cittadini, dalla nascita alla vecchiaia! La domanda che viene spontanea è: stiamo lavorando perché questa rete riesca a durare nel tempo? Facendo una elementare disamina dei vari gruppi di volontariato, emerge che la media anagrafica delle volontarie e dei volontari è purtroppo alta e a ciò si deve aggiungere l’aumento dell’età pensionabile che sicuramente non va a favore di un ricambio generazionale. Pertanto, il nostro impegno dovrà essere rivolto ai cittadini più giovani, dobbiamo, insieme, pensare come accoglierli, accompagnarli e sostenerli perché possano portare avanti l’esperienza che da anni la nostra comunità vive.

“Tante realtà, un unico filo comune: prendersi cura degli altri. Ora la sfida è favorire il ricambio generazionale”



Segui il profilo
Facebook
di Solidarietà
in Rete



Visita il **sito**
dell’Associazione

Foto: un momento dell’ultima assemblea dell’associazione



Un autunno di teatro al Kinò Campus

Di **Maurizio Tonelli**, Modesta Compagnia dell'Arte

Allo spazio Kinò Campus di San Cesario sul Panaro, situato in via Piave 3, la Modesta Compagnia dell'Arte propone una ricca serie di appuntamenti e percorsi formativi fino al mese di dicembre.

Per quanto riguarda i corsi di formazione, da inizio ottobre prenderanno il via due proposte differenziate per fascia d'età:

- 1 x Tutti e Tutti x 1: laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 12 anni ispirato al celebre romanzo I tre moschettieri di Alexandre Dumas. Gli incontri si terranno ogni sabato dalle 14.00 alle 16.00 a partire dal 3 ottobre, data in cui si svolgerà la lezione di prova gratuita.
- Sconfini - L'attore al centro, tra Beat Generation e Teatro di Ricerca: percorso rivolto agli adulti e coordinato da Maurizio Tonelli, focalizzato sull'espressione corporea e sulla drammaturgia condivisa. Il laboratorio si terrà ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a partire dal 5 ottobre, con lezione di prova gratuita la sera stessa.

Accanto alla didattica, il Kinò Campus ospiterà le prime tre date della rassegna teatrale Libertà:

- **Sabato 24 ottobre:** lo spettacolo Vuoti della compagnia Micro Teatro Terra Marique, una riflessione grottesca e surreale sulle dinamiche e le incertezze del mondo contemporaneo.
- **Sabato 28 novembre:** Karibuni - Il sangue è rosso per tutti, un viaggio tra narrazione e musica dal vivo dedicato al tema della pace, dell'incontro culturale e del rapporto con la natura.
- **Sabato 19 dicembre:** Di giorno in giorno, rielaborazione da Aldo Nicolaj a cura di Maurizio Tonelli, commedia incentrata sulle dinamiche di coppia e sullo scorrere del tempo.

Per informazioni e iscrizioni ai corsi o agli spettacoli è possibile contattare via WhatsApp il numero 348 6107581 o inviare una e-mail a modestacompagnia-dell.arte@gmail.com.

“ Da ottobre nuovi corsi per bambini e adulti e tre spettacoli dedicati a libertà, incontro e relazioni ”

Foto: imparare, recitare, incontrarsi:
in Kinò Campus,
il teatro torna protagonista



Costruire insieme il futuro di San Cesario

A cura del Gruppo consiliare **Insieme per San Cesario**

Il 2026 è un anno significativo per il nostro territorio: Modena è Capitale Italiana del Volontariato, un riconoscimento che valorizza l'impegno di migliaia di persone. Anche San Cesario contribuisce a questa rete di solidarietà grazie a realtà preziose come "I Saggi", Solidarietà in Rete, AllattiAMO Mamme 012, le Contrade, l'Archi e la Polisportiva, oltre a iniziative come Luppolandia. Sono realtà diverse, ma unite dalla stessa scelta: mettere tempo e competenze a disposizione degli altri. A tutte loro va il ringraziamento del gruppo consiliare *Insieme per San Cesario*.

Accanto al volontariato, la nostra Unione ha rafforzato la rete di protezione contro la violenza sulle donne attivando dal 1° luglio un nuovo Centro Antiviolenza, con sportello e casa rifugio gestiti dalla Casa delle Donne di Modena. Il centro opera in rete con forze dell'ordine, pronto soccorso, AUSL e servizi sociali, affiancandosi alla Stanza Rosa del Sorbara. Nel solo mese di luglio quindici donne si sono rivolte agli sportelli: un segnale di fiducia verso servizi capaci di offrire ascolto e protezione.

Tra le azioni più significative dell'anno c'è la riattivazione della sezione lattanti, che accoglie bambini già dal terzo mese di età. I quindici posti disponibili sono stati subito esauriti, confermando la necessità del servizio. È un investimento importante, fondamentale per sostenere la genitorialità, incentivare la natalità e favorire il lavoro femminile.

Dal 29 giugno 2026 i lavori del Consiglio comunale sono trasmessi in diretta streaming sulla piattaforma Civicam, grazie al regolamento approvato in aprile. Il nuovo sistema di ripresa audiovisiva, installato nella Sala Consiliare "Armando Romagnoli", permette anche di registrare conferenze ed eventi in alta qualità. L'intervento è stato finanziato interamente con fondi PNRR, senza costi per il bilancio comunale.

Tutte queste azioni raccontano un modo preciso di amministrare: ascoltare, programmare, agire. Non sono iniziative isolate, ma parte di un percorso che mette al centro la comunità e i suoi bisogni reali. Il gruppo consiliare Insieme per San Cesario crede in un metodo di lavoro fondato sulla serietà, sulla continuità e sulla responsabilità, portato avanti da persone che dedicano tempo

e competenze alla crescita del paese. San Cesario è una comunità viva, capace di collaborare e costruire insieme. Il nostro impegno è continuare a sostenerla con progetti solidi, scelte responsabili e una visione chiara del futuro.

“Dalla valorizzazione del volontariato ai nuovi servizi per donne e famiglie, fino alla diretta streaming del Consiglio comunale: un anno di interventi per il territorio”

Foto: l'ingresso del Nido Comunale



Rimpasto in giunta, si riduce la presenza cattolica

Di **Luciano Rosi**, Capogruppo

Rimpasto di governo anche a San Cesario, esce dalla Giunta Luca Brighetti ed entra Lorenzo Melli, il quale rimane capogruppo della lista civica “Insieme per San Cesario” di maggioranza Pd, con deleghe importanti in materia di ambiente, transizione ecologica, cioè cambiamento del modello di vita e di lavoro per il rispetto dell’ambiente, deleghe in materia di rifiuti ed economia circolare, cioè riciclo dei materiali. Molto importanti se viste in funzione dell’obiettivo “rifiuti zero” più volte dichiarato dal Sindaco. Dopo le dimissioni di Brighetti un po’ ce lo aspettavamo, considerando la lunga esperienza politica di Lorenzo Melli, ma si è ridotta la rappresentanza cattolica in Giunta, per quanto possa servire, o sia servita in passato. Un ulteriore tassello che si aggiunge a quello che riteniamo uno spostamento ancora più a sinistra dell’Amministrazione, registrato inaspettatamente la prima volta a fine anno scorso, quando senza alcuna motivazione, se non politica, è stato ridotto dal 7% al 2% il contributo economico da decenni destinato alla Chiesa cattolica, prima dallo Stato, poi dalla Regione Emilia-Romagna. Uno sgarbo politico, non abbiamo termini diversi per definirlo e fino a quando non sarà ripristinato noi voteremo contro il bilancio. Serve a poco, ma la gente mormora. Il secondo esempio di questa sterzata a sinistra ci arriva dalla reticenza sul rilascio della concessione all’apertura del supermercato islamico all’Altolà, argomento sottaciuto per quasi tre anni, nonostante la preoccupazione e il parere decisamente contrario dei residenti di via Grillenzoni. Decisione opinabile, che secondo noi andava affrontata in modo più strategico, almeno per rispetto della località e delle conseguenze che potrebbero derivare da un traffico difficoltoso, quindi pericoloso, sia in entrata che in uscita della via. Non era una priorità del Comune, non era un obiettivo da raggiungere, certe sensibilità si assecondano, soprattutto se la gente poi mormora e disapprova. Villa Boschetti si è fatta il vestito nuovo, grazie all’ennesimo contributo della Fondazione Modena, ed è pronta per essere consegnata a chi vorrà gestirla per i prossimi 10 o 15 anni, con un contratto di partenariato pubblico privato che conosciamo per sentito dire, o dai documenti che compaiono sulla pagina ufficiale del Comune. Chi sarà o chi saranno i gestori però non ci è stato comunicato, ma dovranno assumersi il rischio operativo, in cambio di ricavi legati alla gestione o di canoni pubblici. Finite le feste, il



Foto storica del Panaro in secca, come non è mai stato, nel punto esatto dove le piene rompono l’argine.

sipario si alzerà. Anche per il rilancio delle attività commerciali sono arrivati fondi importanti, il Sindaco lo ha annunciato sui quotidiani, ma il modo in cui tutto questo potrà realizzarsi ci è ancora sconosciuto. Potrebbe essere la sorpresa tenuta in serbo per fine mandato. Molte cose stanno bollendo in pentola, alla stregua di questa estate infuocata alla quale ci dicono gli esperti dovremo abituarci. Nell’ultimo Consiglio comunale abbiamo chiesto maggiore attenzione al fattore climatico, che si sta ripercuotendo sulla vita di tutti e che a nostro parere dovrà diventare un obiettivo assoluto al quale mirare con priorità di strategie e di interventi. Lo squilibrio termico causato dall’asfalto, dal cemento e dagli edifici che accumulano calore di giorno e lo rilasciano lentamente di notte, in aggiunta all’afa, alle temperature impossibili e alla loro durata, necessitano di interventi di tipo nuovo, da individuare anche a bilancio, e strategie ben precise per gli anni a venire. Il tema non è stato mai affrontato, ma occorre programmare, perché è tardi. Noi vediamo alberi al posto delle isole di calore, più volte indicate, piazza di Corso Libertà compresa, dove stiamo aspettando le piante. Anche il parco di Villa Boschetti non è più sufficiente, va rivisto in ottica nuova e ampliato per servire allo scopo primario, non più come semplice elemento di decoro per la villa. Abbiamo contestato le ciclabili, sulle quali non transita più nessuno. I tempi cambiano, le esigenze si manifestano in modo nuovo, vanno ridotte del 90% le emissioni nette di gas serra entro il 2040 rispetto ai livelli del 1990, ma incombe ai Comuni ridisegnare contesti urbani a misura d’uomo.

La danza agostana degli assessorati, dalla padella alla brace nel segno della continuità

Di **Mirco Zanoli**, Capogruppo

In una inusuale e calda giornata di inizio agosto, esattamente il 3, quando tutti sono con la testa tra onde ed ombrelloni, in una sorta di Papete di noantri e a pochi giorni di distanza dalla lettura in consiglio di una nostra interrogazione sul tavolo delle povertà, dove caso vuole che l'unica associazione coinvolta sia Solidarietà in Rete di Augusto Brighetti, l'assessore Luca Brighetti per bocca del sindaco annuncia le proprie dimissioni. Ora, per quello che riguarda le motivazioni familiari la questione ovviamente non ci compete, ma la questione politica assolutamente sì, lascia l'amministrazione il rampollo di una potente casata sancesarese, dopo decenni di presenza della stessa nelle stanze dei bottoni, prima suo padre Augusto come vicesindaco di Zanni poi lui in perfetta continuità, non è l'unico caso a San Cesario e la cosa è emblematica del sistema locale. Ci lascia un assessore politicamente inutile, non c'è delega dove abbia lasciato il segno, scuola, sicurezza, protezione civile, il nulla cosmico, in consiglio alle interrogazioni di sua competenza ha fatto spesso rispondere a Zuffi, sui giornali idem. Ricordo che durante la mia permanenza in consiglio a più riprese avevo invocato le sue dimissioni per manifesta incapacità politica, soprattutto in merito alla sicurezza.

Del 18 agosto poi la nomina del suo successore Lorenzo Melli, cui sono state affidate le deleghe su



infanzia, scuola e istruzione, ambiente, transizione ecologica, rifiuti ed economia circolare. In merito all'ambiente, delega strappata a Fabrizio Pancaldi senza addurre motivazioni, vale la pena di ricordare che in veste di consigliere Melli negli anni '90 approvò il piano cave della giunta Vignali, inoltre si è sempre speso a minimizzare l'impatto sul territorio di puzze, polvere di vetro ecc., ma non solo, in capigruppo ha espresso parere contrario alla nostra proposta di istituire, tra le altre, una commissione ambiente, quindi chi meglio di lui per quell'incarico. Come egli stesso ha sottolineato, si tratta di una scelta in continuità con il percorso già avviato da questa amministrazione, dalla padella alla brace, appunto.

San Cesario dice NO alla sharia!

Di **Lodovica Boni**, Consigliere e referente Lega

Presso la frazione Altolà è imminente l'apertura di un grande centro culturale islamico. Di fronte a questa situazione, il Sindaco "alza bandiera bianca" ripetendo a tutti che non si può fare nulla. Il nostro pensiero va ad immaginare il futuro, che vorremmo per le nostre bambine, ma anche per tutte le altre del territorio.

Con un ordine del giorno, approvato all'unanimità durante il consiglio comunale di fine luglio, abbiamo chiesto di promuovere corsi di lingua italiana

e di educazione alla Costituzione, perché in Italia la legge dello Stato deve prevalere su qualsiasi altra legge religiosa.

A tutte le donne, alle bambine musulmane, diciamo siete in un paese libero, valetе quanto o più degli uomini, c'è un mondo fuori che vi aspetta.

"Nessuna ideologia politica, filosofica, sociale, né tantomeno religiosa, può, costringere le donne a camminare anche solo un passo dietro agli uomini."

Ciclabili respinte, carte e MSNA da recuperare

Di **Sabina Piccinini**, Capogruppo

Da un sondaggio promosso dalla Giunta è emerso che una delle richieste più frequenti fra i giovani sono le piste ciclabili e quella a fianco della via Loda verso Castelfranco è la più “gettonata”. La maggioranza di centrosinistra però non ne vuole sapere ed in Consiglio ha respinto la nostra proposta di farne redigere almeno il progetto. Motivazione? Una ciclabile a fianco della via Loda costerebbe troppo. Non si capisce come sia possibile stabilire che una ciclabile costa troppo quando non esiste un progetto. La verità è che hanno già deciso: la ciclabile per Castelfranco non passerà a fianco di via Loda ma nella campagna a fianco di cava “Solimei”. La ciclabile di cava “Solimei” costerà circa 270mila euro per circa 600 metri di lunghezza. Nonostante il voto contrario della maggioranza presenteremo una proposta di ciclabile a fianco della via Loda che non costerà molto di più della ciclabile di cava “Solimei” e sarà di certo più sicura perché meno isolata. La nostra proposta di tracciato parte dalla ciclabile di via Liberazione e si collega ai capannoni di “Rosti cucine” fino al semaforo rallentatore di via Loda. Da qui percorre via Solimei da cui si raggiunge la via Solimei di Castelfranco. Gli unici tratti da espropriare e realizzare avrebbero una lunghezza di circa 600 metri proprio come la ciclabile di cava “Solimei”, isolata nella campagna e non illuminata.

YoungER Sorbara card

Quanti ragazzi e ragazze fra i 14 e 29 anni beneficiano della “YoungER Sorbara card” progettata dall’Unione del Sorbara e finanziata dalla Regione con 21.741,44 euro? Quanti sanno che questa carta permette agevolazioni e sconti presso esercizi commerciali, per servizi culturali e sportivi? Quanti commercianti sono stati coinvolti? Nell’ultimo giornalino c’eravamo lasciati con queste domande. Ci siamo informati ed abbiamo appreso che è possibile ritirare la “YoungER Sorbara card” presso gli Sportelli Informagiovani dell’Unione del Sorbara, il martedì dalle 14:00 alle 18:00, a settimane alterne presso lo Spazio Giovani “Cà Ranuzza” di Castelfranco. Alla data del 26 Giugno nessun giovane aveva beneficiato delle opportunità della “YoungER Sorbara card”. Di chi è la responsabilità di 21.741,44 euro spesi inutilmente? Dei giovani o dell’Unione del Sorbara che non li informa?

MSNA

In risposta ad una specifica richiesta, nell’ottobre 2024, la Responsabile dei Servizi Sociali dell’Unione del Sorbara ci informò che a Sant’Anna, presso la struttura di accoglienza “Argine”, vi erano 10 minori stranieri non accompagnati (nome abbreviato MSNA). L’Unione aveva un contratto d’appalto con la Coop “Caleidos” per la gestione del servizio di accoglienza dei MSNA. Ciascun minore aveva un costo giornaliero pari a € 85,00 + iva 5% comprendente vitto e alloggio, accompagnamento e trasporti con presenza di personale educativo, spese per attività ricreative, pocket money, schede telefoniche, abbonamento per il trasporto pubblico, acquisto di vestiti e scarpe. I dieci minori hanno partecipato a corsi di lingua italiana, a centri estivi, attività di volontariato sul territorio (Caritas e ANSPI), ad attività sportive, a percorsi di inserimento lavorativo pagati con fondi europei (corso da operatore meccanico Progetto Play-District e del Centro di formazione Nazareno). Qual’è stato il destino di questi minori? A distanza di quasi due anni tutto quello che abbiamo potuto apprendere è che, divenuti maggiorenni, i dieci ospiti dei Servizi Sociali ancora non lavoravano perché in attesa del permesso di soggiorno. Non è dato sapersi quali siano i risultati dei “percorsi di accoglienza ed autonomia ad hoc” dei Servizi Sociali dell’Unione. Dopo tanta formazione ed accoglienza, una volta acquisito il permesso di soggiorno, troveranno un lavoro stabile che permetta loro di costruirsi una vita autonoma e dignitosa come qualsiasi altro cittadino? Buona fortuna, MSNA.



Foto: la nostra proposta di tracciato per una ciclabile per Castelfranco



Comune di
San Cesario sul Panaro



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Centro I Saggi

Quaderno delle attività

settembre 2026 - luglio 2027

**Non è mai troppo tardi per...
Stare bene!**



Scopri il Quaderno
inquadrandolo il
codice QR con lo
smartphone



Centro I Saggi

C.so Libertà, 100/102

41018 San Cesario sul Panaro (MO)

Telefono 059.930660

isaggi@comune.sancesariosulpanaro.mo.it